



denominata \_\_\_\_\_

sita in Perugia, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_

costituita da una capacità ricettiva **complessiva di n. \_\_\_\_\_ camere, per un totale di n. \_\_\_\_\_ posti letto**; \* n. \_\_\_\_\_ servizi igienici complessivi nell'abitazione; \*\*

\* la capacità ricettiva non può essere superiore a:

- 3 camere con un massimo di **6 posti** letto per le attività svolte forma **non imprenditoriale**;

- 5 camere con un massimo di **10 posti** letto per le attività svolte forma **imprenditoriale**

\*\* qualora l'attività si svolga in più di una camera deve essere previsto l'uso di almeno due servizi igienici

Periodo di apertura dell'attività:

annuale

ovvero dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**inoltra SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A) relativa alle seguenti VARIAZIONI:**

**VARIAZIONE DELLA CAPACITA' RICETTIVA**

a partire dal giorno \_\_\_\_\_

per **complessive n. \_\_\_\_\_ camere, per un totale di n. \_\_\_\_\_ posti letto**; \* n. \_\_\_\_\_ servizi igienici complessivi nell'abitazione; \*\*

\* la capacità ricettiva non può essere superiore a:

- 3 camere con un massimo di **6 posti** letto per le attività svolte forma **non imprenditoriale**;

- 5 camere con un massimo di **10 posti** letto per le attività svolte forma **imprenditoriale**

\*\* qualora l'attività si svolga in più di una camera deve essere previsto l'uso di almeno due servizi igienici

**VARIAZIONE DEL PERIODO DI APERTURA**

l'attività sarà aperta nei seguenti periodi:

annuale

ovvero dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE**

Nuova denominazione \_\_\_\_\_

**ALTRE VARIAZIONI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il sottoscritto DICHIARA** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 Codice Penale:

- che l'attività segnalata viene esercitata all'interno dell'abitazione di residenza;
- che viene assicurato il servizio di prima colazione;
- che l'attività di preparazione e somministrazione della prima colazione viene svolta nel rispetto della normativa vigente in campo alimentare ed in particolare del Reg. CE n. 852/2004 e n. 178/2002.
- che nell'attività di preparazione e somministrazione della prima colazione viene utilizzata la cucina domestica, nel rispetto delle dimensioni previste dal c. 2 dell'art 16 del Regolamento regionale n. 8 del 13.09.2018, nonché dei requisiti di cui all'art. 17 dello stesso Regolamento;
- il rispetto della disciplina vigente in materia di sicurezza, igiene e sanità, urbanistica ed edilizia e prevenzione incendi
- che la struttura presenta tutti i requisiti minimi obbligatori previsti per l'esercizio dell'attività di bed and breakfast, elencati nella tabella E, allegata al Regolamento regionale n. 8 del 13.09.2018;
- che la superficie delle camere ed i relativi posti letto sono quelli previsti dal regolamento comunale in materia edilizia ed igienico-sanitaria
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali di cui agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. n. 773/1931;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia);
- di aver stipulato contratto di assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti del cliente con la Compagnia \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- che è a conoscenza degli **obblighi** previsti per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 36 della L.R. n. 8/2017 cui è tenuto ad attenersi, che di seguito si riportano:

Art 36 L.R. 8/2017

(Obblighi del titolare dell'attività ricettiva)

1. I titolari degli esercizi ricettivi di cui al presente Titolo hanno l'obbligo di evidenziare all'esterno della struttura, in modo visibile, la propria tipologia, l'esatta denominazione e, ove presente, il numero delle stelle o delle spighe corrispondenti alla classificazione attribuita.
2. Il titolare dell'esercizio ricettivo che pubblicizza con qualunque mezzo la propria attività, ha l'obbligo di evidenziare le proprie generalità e la Partita IVA, ove prevista.
3. Il titolare dell'attività ricettiva espone, in modo visibile all'interno della struttura, la SCIA e il dettaglio struttura.
4. I titolari delle strutture ricettive di cui al presente Titolo, compresi gli alloggi dati in locazione per finalità turistiche di cui all'articolo 40, sono tenuti, oltre al rispetto delle vigenti normative in materia fiscale e di sicurezza, alla comunicazione dei flussi turistici ai sensi del comma 5 e all'adempimento della denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza.
5. Ai fini della comunicazione dei flussi turistici, i soggetti di cui al comma 4, registrano giornalmente, l'arrivo e la partenza di ciascun ospite e, con riferimento alle strutture ricettive turistiche di cui al presente Titolo, anche il numero delle camere occupate, su apposita procedura telematica predisposta dalla Regione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali. La comunicazione telematica dei dati, obbligatoria anche in assenza di movimento, deve essere effettuata con cadenza mensile entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di riferimento.
6. Il titolare dell'attività ricettiva di cui al presente Titolo è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti e ne comunica annualmente il rinnovo al SUAPE del Comune competente per territorio.
7. I titolari delle attività ricettive di cui al presente Titolo che intendono procedere alla chiusura temporanea o alla cessazione dell'attività devono darne comunicazione al SUAPE del Comune competente per territorio che ne trasmette copia alla Regione secondo le modalità stabilite nell'atto di cui all' articolo 35, comma 7 . Il periodo di chiusura temporanea dell'attività non può essere superiore a dodici mesi; decorso tale termine l'attività è definitivamente cessata.

Art 21 L.R. 8/2017

- L'attività di bed and breakfast è il servizio di alloggio e prima colazione esercitato all'interno dell'abitazione ove il titolare ha la residenza e dimora abitualmente, avvalendosi della normale organizzazione familiare.
- Gli esercizi di bed and breakfast conservano le caratteristiche della civile abitazione e l'esercizio dell'attività di ricezione non comporta il cambio di destinazione d'uso delle unità abitative.

Art. 16 Regolamento Regionale 8/2018

(Cucina domestica)

1. Per la preparazione e somministrazione della prima colazione nella tipologia ricettiva bed and breakfast di cui all' [articolo 21 della l.r. 8/2017](#) viene utilizzata la cucina domestica.
2. Le dimensioni della cucina domestica devono essere tali da evitare l'ingombro delle attrezzature e l'affollamento (minimo mq 2 di spazio utile per ogni operatore-familiare al netto delle attrezzature e piani di lavoro).

Art. 17 Regolamento Regionale 8/2018

(Requisiti)

1. I soggetti di cui all' [articolo 15, comma 3](#) che preparano e somministrano la prima colazione nei bed and breakfast oltre al rispetto delle disposizioni di cui al [Reg. CE 852/2004](#) e al [Reg. CE 178/2002](#), devono altresì attenersi alle seguenti prescrizioni:
  - a) durante le lavorazioni per la preparazione della prima colazione per gli ospiti, la cucina non può essere utilizzata per altre lavorazioni domestiche;
  - b) pareti, pavimento, porte e superfici a contatto con gli alimenti devono essere mantenuti in buone condizioni, facili da pulire e, se necessario, da disinfettare;
  - c) le acque di lavaggio devono confluire in scarichi a sifone;
  - d) devono essere previste adeguate protezioni alle finestre contro gli insetti e altri animali nocivi;
  - e) gli alimenti per la prima colazione degli ospiti devono essere conservati separatamente da quelli destinati alla famiglia;
  - f) non possono essere utilizzate per la manipolazione degli alimenti superfici in legno, ma devono essere sostituite o rivestite con appositi materiali opportunamente certificati;
  - g) deve essere previsto un apposito armadio/spazio chiuso dove devono essere presenti detersivi, disinfettanti che potrebbero comunque alterare o contaminare gli alimenti;
  - h) è vietato l'ingresso degli animali domestici;
  - i) per gli addetti - familiari della cucina è possibile utilizzare il servizio igienico dell'abitazione a condizione che non sia a diretto contatto con la cucina domestica ma sia presente una zona filtro;
  - l) è obbligatoria la presenza di una lavastoviglie all'interno della cucina;
  - m) deve essere elaborato un manuale di autocontrollo e deve essere prevista la formazione dei familiari che manipolano e/o somministrano gli alimenti per la prima colazione.

Art. 18 Regolamento Regionale 8/2018

(Rifiuti di cucina)

1. I rifiuti di cucina, come stabilito dall' [articolo 2, comma 2, lettera g\) del Reg. CE n. 1069/2009](#), possono essere gestiti come rifiuti urbani o assimilabili attraverso il servizio pubblico territoriale, sia per quello che concerne la raccolta differenziata che per il compostaggio domestico.

**ALLEGA:**

- Modello Dettaglio Struttura B&B Gestione imprenditoriale o non imprenditoriale
- Modello di iscrizione TARI – Strutture ricettive;
- Notifica ai fini della registrazione (art 6 del Reg. CE n. 852/2004)
- Fotocopia documento di riconoscimento valido

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

In applicazione dell'art 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nel presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle imprese. I Suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>.